

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE**

**presentata dall'On. DEVIS DORI il 29/03/2023 21:50**

Al Ministro dell'Economia e delle finanze, al Ministro della Giustizia - Per sapere - premesso che:

- il patrocinio a spese dello Stato è disciplinato dal DPR 115 del 2002, come successivamente modificato e integrato;
- l'articolo 77 del predetto decreto stabilisce che il tetto reddituale per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato deve essere aggiornato ogni due anni, mediante un decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il MEF;
- il 23 luglio 2020 il Ministro della Giustizia ha emanato l'ultimo decreto biennale. Tale aggiornamento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 gennaio 2021;
- col predetto decreto il tetto reddituale è stato rideterminato in 11.746,68 euro, con riferimento alla variazione ISTAT intercorsa fra il luglio 2016 e il giugno 2018;
- il periodo di riferimento per il calcolo sarebbe invece dovuto essere dal luglio 2018 al giugno 2020;
- tra il 1° luglio 2018 e il 30 giugno 2022 la variazione ISTAT risulta pari al 9,2%;
- con l'emanazione del nuovo decreto, pertanto, il limite reddituale si stima che possa diventare 12.827,37 euro, con un incremento di 1.080,69 euro rispetto al valore attuale;
- nella fascia di reddito tra i 12mila e i 10mila euro ci sono oltre 2,3 milioni di contribuenti; considerando un aumento della soglia di circa 1.000 euro, almeno un milione di persone in più potrebbero essere ricomprese;
- il 22 marzo 2023 l'interrogante svolgeva l'interrogazione a risposta immediata in Commissione n. 5-00556 chiedendo al Ministro "di mettere in atto tutte le tempestive iniziative necessarie all'emanazione in tempi brevi del decreto biennale";
- il Ministero della Giustizia rispondeva che "è stato già predisposto il decreto, sottoscritto dal Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia e dal Ragioniere Generale dello Stato, in corso di perfezionamento attraverso il controllo di legittimità della Corte dei conti e il controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale di Stato";
- il Ministero dichiarava anche di aver utilizzato per il calcolo la "variazione dell'indice ISTAT registrata nel periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2020";
- l'art. 77 del DPR 115/2002 parla invece di "biennio precedente";
- l'utilizzo del biennio 2018/2020, anziché del biennio 2020/2022, risulta pertanto illegittimo e comporta di fatto l'esclusione di un numero elevatissimo di soggetti che ne avrebbero diritto, considerata la variazione nel biennio 2020/2022;
- a nulla rileva che anche per il precedente decreto del luglio 2020 sia stato usato un biennio

antecedente a quello che sarebbe dovuto effettivamente utilizzato: tale illegittimità non può essere trascinata nel tempo a danno dei cittadini;

- si fa presente che nei precedenti decreti biennali del 2005, 2009, 2014, 2015 e 2018 è stato utilizzato il biennio di riferimento corretto, cioè quello "precedente";

- si rileva inoltre che col decreto del 29 gennaio 2009 è stato utilizzato correttamente il biennio 2006/2008 nonostante il precedente decreto del 29 dicembre 2005 avesse usato il biennio 2002/2004 e, quindi, saltando il biennio;

- non si può pertanto asserire che i Ministeri siano obbligati ad utilizzare il biennio immediatamente successivo a quello usato col precedente decreto, potendosi e dovendosi invece utilizzare nell'emanando decreto il biennio 2020/2022, anche se non in continuità con quello illegittimamente utilizzato nel precedente;

- anche l'Organismo congressuale forense ha chiesto al Ministero di utilizzare il biennio 2020/2022 quale periodo di riferimento;

*quali iniziative i ministri interrogati intendono porre in essere affinché l'emanando decreto ministeriale possa prendere come periodo di riferimento il biennio 2020/2022 per l'adeguamento del tetto reddituale, evitando così possibili ricorsi e consentendo ai cittadini che ne hanno diritto l'accesso al gratuito patrocinio in adempimento dell'art. 24 della Costituzione.*

**Presentatore**

**On. DEVIS DORI**